

➔ DA VENERDI' 11 AL CECCHI POINT

## Con Quinta Tinta il weekend è tutto ad "improvvisazione"



Un gruppo di attori impegnato ad improvvisare una storia

**Dalla serata finale di «Imprò» agli spettacoli per strada, alla kermesse di «Istantaneo 2011»**

**CHIARA PRIANTE**

Il brivido che percorre la schiena d'un attore quando sale sul palcoscenico si fa molto più freddo se di mezzo c'è un'improvvisazione teatrale. Nessun copione stabilito: ci si affida al guizzo e all'istinto. Una sfida che a Torino si vive a più riprese a partire da venerdì 11 per la finale di «Imprò», il campionato nazionale organizzato da Quinta Tinta. Alle 21,30 al Cecchi Point, via Cecchi 17, si sfidano in un «match-spettacolo» due squadre composte rispettivamente da giovani promesse e vecchie glorie dell'improvvisazione teatrale: attori chiamati a scatenarsi inventando storie, monologhi, canzoni, poesie. E' il pubblico a suggerire gli argomenti, a volte le parole o le frasi da utilizzare, a dare i vo-

ti a ogni esibizione in base alla bravura e all'ilarità suscitata, decretando così il vincitore del campionato.

Finale a parte, da giovedì 17 a domenica 20 novembre Torino, Asti e Alessandria ospitano l'«Istantaneo 2011. Festival internazionale di improvvisazione teatrale» che propone 18 eventi, coinvolgendo 16 artisti suddivisi in due compagnie italiane (la torinese Quinta Tinta e QFC di Roma-Chianciano) e tre straniere (i berlinesi Die Gorillas, Improtour di Buenos Aires e Impromptu di Amsterdam). S'inizia giovedì 17 all'Hub del Cecchi Point alle 21 con i Qfc in «Black» e alle 22 Improtour Omar Galvan e Impromptu Ralph de Rijke in «Solo non Solo de Impro». Per scaldare l'atmosfera, prima del festival, sabato 12 alle 18 in piazza Castello «Improstrada» mentre domenica 13 al Cecchi alle 16 l'«Improvvisarfiabe» per i bambini. Biglietti (eccetto per la performance di sabato che è gratuita) a 10 euro. Ridotti a 7.